

LE COMPETENZE TRASVERSALI AL LAVORO



Soft Skills. Come sviluppare e applicare le competenze emotive, comportamentali e organizzative per migliorare la qualità della comunicazione in ambito professionale e continuare a offrire risultati di alto livello

Corso a favore dell'Università degli Studi di Brescia

Referente: Comitato Unico di Garanzia

Relatore: Paolo Fossati



OBIETTIVO

Ora che finalmente se ne occupa anche il Legislatore, chiediamoci: cosa significa nello specifico parlare di “competenze trasversali”? E soprattutto: come possiamo sfruttarle per comunicare in modo ancora più efficace sul lavoro e rendere più collaborativo il nostro ambiente professionale?

Anzitutto mettiamo ordine. Le competenze trasversali fanno riferimento a quattro aree, esattamente come le ha delineate il Ministro nel suo decreto:

- Area “Capire il contesto pubblico”
- Area “Interagire nel contesto pubblico”
- Area “Realizzare il valore pubblico”
- Area “Gestire le risorse pubbliche”

Più nel dettaglio troviamo qualità come la resilienza, il senso di responsabilità e di appartenenza, l'orientamento alle soluzioni, all'apprendimento e al risultato, la motivazione, l'autodisciplina, la fiducia in se stessi e negli altri.

Ancora: l'empatia, la capacità di comunicare in modo efficace, la conoscenza della natura umana, la sensibilità di leggere e interpretare il linguaggio del corpo, la gestione delle emozioni, la resistenza allo stress.

E infine le abilità organizzative e di leadership, la capacità di prendere decisioni e di valorizzare il tempo trascorso in riunione, la consapevolezza digitale, il pensiero laterale e la propensione al miglioramento continuo.

Fermiamoci qui, perché il programma è già di tutto rispetto...

Nel team che funziona, dunque, ognuno dà il meglio di sé per ottenere i risultati, la comunicazione è circolare e assertiva, il livello di consapevolezza emotiva è molto elevato, e al tempo stesso lo spazio del conflitto a ogni livello, con i colleghi *in primis*, risulta ridotto.

Da dove cominciare? A ottobre il corpo docente dell'Università degli Studi di Brescia ha ricevuto un questionario online dove, per comodità e rapidità, sono stati riportati gli argomenti più significativi per i principali ambiti di intervento. Il programma delle tre edizioni di dicembre 2023 è stato, pertanto, costruito così, seguendo le preferenze indicate.

Il corso ha dunque l'obiettivo di arricchire la cassetta degli attrezzi, aggiungendovi spesso la sola consapevolezza di abilità già presenti in ciascuno di noi, ma spesso latenti, e che negli ultimi tempi sono divenute indispensabili sul lavoro. Il tutto finalizzato all'applicazione quotidiana di tecniche pratiche, utili a gestire gli stati emotivi, rinforzare la sicurezza, armonizzare le relazioni umane, a vantaggio del gioco di squadra, della performance e del benessere personale e organizzativo.



PROGRAMMA

COMUNICARE CON NOI STESSI E CON GLI ALTRI

- **La comunicazione empatica e assertiva**

Il potere dell'empatia per fare del tuo approccio un abito su misura adatto alle caratteristiche dell'interlocutore: ascoltare davvero, osservare i dettagli, percepire gli stati d'animo altrui, metterci intenzione.

- **Strumenti pratici per gestire le emozioni**

Tecniche per governare gli stati d'animo, ritrovare la centratura dopo un momento particolarmente intenso e tenere lontani i mostri della mente, quali rabbia, frustrazione e irritazione.

LEADERSHIP

- **Strumenti pratici per prendere decisioni condivise**

L'*Integrative Thinking*, il metodo di *decision making* nato recentemente tra gli Stati Uniti e il Canada, perfezionato nelle aule dalla Harvard Business School, utile per dare vita a scelte migliori sul lavoro (e non solo...).

- **Il dissenso**

Come viverlo, accettarlo e superarlo. Le otto tappe per disinnescare la paura.

TEAM BUILDING

- **Condividere le informazioni e definire gli obiettivi comuni**

Lo strumento delle *micro-coaching* per tenere tutti a bordo e stabilire confronti costruttivi.



DESTINATARI

Professori e Ricercatori dell'Università degli Studi di Brescia.



IMPARARE FACENDO E DIVERTENDOSI

Data la natura pratica del corso, la formazione alterna momenti teorici a parti dinamiche e divertenti, dove i partecipanti hanno l'opportunità di sperimentare i temi trattati.



RI-PROGETTAZIONE

Ogni corso è come un prodotto sartoriale. Pertanto, nonostante le indicazioni emerse dal questionario, è possibile che in aula siano dedicati spazi di approfondimento a temi, nell'ambito delle Soft Skills, che stanno particolarmente a cuore ai partecipanti, ancorché non riportati nel programma.



MODALITÀ DI EROGAZIONE

In presenza, in un'aula attrezzata con videoproiettore e microfono a gelato, dotata altresì di un ampio spazio per gli esercizi pratici.



QUANDO

Tre edizioni nel mese di dicembre 2023, secondo il seguente calendario:

4 dicembre > Aula T Medicina

1° gruppo: 9-13

2° gruppo: 14-18

5 dicembre > Aula T Medicina

1° gruppo: 9-13

2° gruppo: 14-18

6 dicembre > Aula 3, Palazzo Calini

3° gruppo: 9-18 (pausa 13-14)